

# Parmense

## Eolico: Meo ribatte al sindaco di Corniglio

### “Impossibile costruire l'impianto sul crinale”

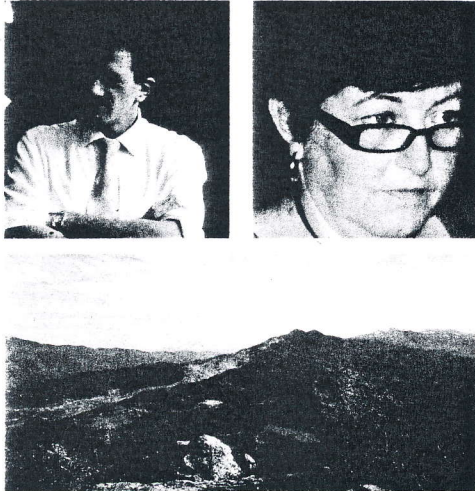
La consigliera dei Verdi spiega le motivazioni dell'esclusione del Cirone e del Monte Polo dal piano energetico regionale

«**I**l Sindaco di Corniglio Massimo De Matteis dovrebbe smettere di dire bugie ai suoi cittadini e di continuare a prendere in giro le imprese». Va giù duro la consigliera regionale dei Verdi Gabriella Meo, commentando a proposito delle affermazioni del primo cittadino cornigliese sull'ipotizzato parco eolico sul Cirone e sul Monte Polo.

Il riferimento è alla firma della convenzione preliminare dell'amministrazione comunale con la società "4 venti srl", per la costruzione del parco, bloccata dalla presentazione, in contemporanea, del piano energetico regionale, un piano, a detta dello stesso De Matteis, "che impedisce alle zone di montagna di costruire tali eventi", stabilendo in maniera molto precisa i siti dove costruire gli impianti energetici. Commentando i contenuti del piano regionale, De Matteis aveva chiamato in causa la consigliera dei Verdi, ribadendo come "la componente politica rappresentata dalla consigliera Meo si è vantata di avere il merito di questo piano, ma a lei va attribuito il misfatto di aver inasprito una situazione già di per se vincolistica in montagna.

Con la «4 venti srl» si è quindi stabilita la convenzione, ma la realizzazione dell'opera è impedita, sia sul Cirone che sul Monte Polo».

«Il piano energetico regionale - ribatte la Meo, all'indo-



#### Botta e risposta

Il sindaco De Matteis e la consigliera Meo. Sotto il Monte Polo

mani delle accuse del primo cittadino - non c'entra nulla. È da più di un anno che cerco di spiegare che non è possibile realizzare un impianto eolico industriale sul crinale appenninico, sia sul versante toscano e sia su quello parmense. Ciò a causa dell'impatto ambientale che un intervento simile provocherebbe in un ambiente naturale delicato e prezioso e sulla base di norme che esistevano già, a cominciare dai vincoli paesaggistici posti dal Ministero dei Beni Culturali fin dal 1985». «Per questi motivi gli accordi che De Matteis prende con le imprese e le convenzioni che firma sono del tutto inutili.

Sarebbe più utile elaborare progetti di risparmio energetico per gli edifici pubblici e favorire le fonti energetiche rinnovabili con minore impatto, come il fotovoltaico sugli edifici pubblici e privati, piuttosto che illudere le imprese con iniziative che si sa già irrealizzabili».

In attesa di una sua ulteriore replica alle parole di Gabriella Meo, De Matteis ha già chiarito di non volersi fermare e di essere intenzionato a impegnarsi affinché anche a Corniglio si possa realizzare l'impianto eolico.

